

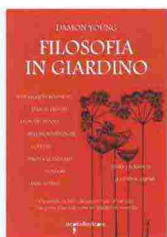
2015

FILOSOFIA IN GIARDINO

DAMON YOUNG
Iacobelli Editore

Italiano, 192 pagine, 16 euro

Undici grandi autori e l'influenza che i parchi e i giardini hanno avuto sulla loro filosofia e letteratura. Da Jane Austen a Marcel Proust, da Leonard Woolf a Voltaire passando per Friedrich Nietzsche, Colette, Jean-Jacques Rousseau, George Orwell, Emily Dickinson, Nikos Kazantzakis e Jean-Paul Sartre. Un'analisi profonda e una prosa leggera regalano un viaggio at-



2017

ANGIOLO PUCCI E I GIARDINI DI FIRENZE. UN'OPERA E UN ARCHIVIO RITROVATI

ILARIA SPADOLINI (a cura di)

Casa Editrice Leo S. **Olischki**

Italiano, 106 pagine, 20 euro

In occasione della pubblicazione dell'opera di Angiolo Pucci *I giardini di Firenze*, il Gabinetto Vieusseux aveva promosso il 24 novembre 2015 una giornata di studi dedicata alla figura dell'ultimo esponente di una generazione di architetti del paesaggio, seguace di una propria



2017

GUIDA GRANDI GIARDINI ITALIANI 2017

AA.VV.

Grandi Giardini Italiani

Inglese/Italiano

176 pagine, 19 euro

Una guida completa dei giardini che aderiscono al network dei Grandi Giardini Italiani. L'edizione è bilingue, in italiano e inglese, corredata da più di 250 foto, e si pone l'obiettivo di accompagnare i visitatori in un viaggio affascinante attraverso la storia, l'arte e la natura con schede dedicate a ogni giardino



GUIDA GRANDI GIARDINI ITALIANI 2017

Una guida bilingue (italiano e inglese) di oltre 120 pagine sui maggiori giardini italiani. In 124 a colori, bellissime foto a colori.

2016

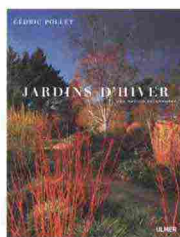
JARDINS D'HIVER

CEDRIC POLLET

Editions Ulmer

Francese, 224 pagg., 39,90 euro

Il fotografo Cedric Pollet, naturalista botanico e paesaggista, diventato famoso per le sue pubblicazioni che hanno reso visibile la bellezza inattesa delle cortecce, racconta in questo nuovo volume i più bei giardini d'inverno e le loro fioriture in un viaggio appassionato di scatti fotografici raccolti negli ultimi 10 anni nei quali, girando per l'Inghilterra e la Francia, ha do-



2017

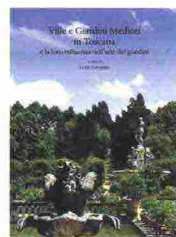
VILLE E GIARDINI MEDICEI IN TOSCANA E LA LORO INFLUENZA NELL'ARTE DEI GIARDINI

LUIGI ZANGHERI (a cura di)

Casa Editrice Leo S. **Olischki**

Italiano, 208 pagine, 22,95 euro

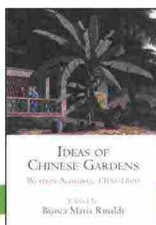
Entrate a pieno titolo nella storia e nei volumi dell'architettura italiana. Le Ville Medicee della Toscana vengono nuovamente riprese in esame nel 2014, per la loro influenza nella Storia del Giardino, dal Comitato Inter-



traverso i giardini che hanno influenzato la cultura occidentale sin dall'epoca dei filosofi greci da Aristotele in poi. Forse perché il contatto con la natura, nella sua quiete dinamica di vita, crescita e morte silenziosa ha da sempre portato l'uomo a immergersi in quella contemplazione che ha dato il via alla nascita del pensiero e ha ispirato memorabili brani di letteratura e poesia che l'autore, Damon Young, filosofo e scrittore lui stesso, riesce a restituire in questa carrellata di ritratti tanto colta quanto ispirata.

filosofa del giardino nonché di una metodologia sviluppata a Firenze tra '800 e '900. Una raccolta di testi che affrontano la sua figura dal punto di vista biografico e operativo che raccontano una panoramica del contesto storico e scientifico nel quale la sua opera architettonica e letteraria si è sviluppata arrivando a comprendere lo studio della tecnica fotografica come ausilio alla ricerca botanica. Una panoramica sulla storia del giardino vista attraverso gli occhi di Pucci che è riuscito a far coesistere classico e moderno all'insegna di una certa idea di bellezza e armonia.

e una sezione nuova: "Progettisti, creatori, giardinieri" per un excursus che attraversa undici regioni d'Italia sconfinando anche oltre i limiti politici di Svizzera e Città del Vaticano per narrare l'immenso patrimonio storico e culturale che questi luoghi raccontano.



loro interpretazione della Cina e la sua cultura. Attraverso una ricca selezione di fonti del periodo, il volume propone una sequenza di scene che costituisce "l'idea occidentale dei giardini cinesi".
D: Come nasce l'idea di questo volume?
R: Tra la fine del '600 e per tutto l'800, un vivace dibattito teorico accompagnò il radicale mutamento degli stili estetici del giardino occidentale, nel suo itinerario di trasformazione da un impianto geometrico e formale a una composizione ispirata alla naturalità. In questo dibattito il riferimento alla composizione dei giardini in Cina è costante. Il volume nasce dall'intenzione di mostrare il supporto letterario che le testimonianze sui giardini cinesi compilate dai viaggiatori avevano offerto ai teorici occidentali. I testi documentano la percezione occidentale dei giardini della Cina

documentato in pieno inverno fioriture e cortecce che sorpremono per la vivacità e varietà. Il libro rivoluziona l'approccio ai giardini d'inverno, mostrando la grande varietà di piante, alberi e arbusti con cortecce intensamente colorate e steli, che vengono studiati e posizionati appositamente per rendere il giardino una festa di colori e profumi tutto l'anno. Una sequenza di 20 parchi e giardini, in un viaggio visivo tra oltre 300 piante che regalano i più bei colori dell'inverno in un manuale per conoscere e utilizzare queste incredibili piante.

nazionale dei Paesaggi Culturali ICOMOS - IFLA a seguito dell'inserimento nella lista del patrimonio mondiale avvenuta nel 2013. Il volume raccoglie testimonianze di esperti quali Annalisa Calcagno Maniglio, Ana Luengo Anón, Hervé Brunon, Monique Mosser, Alberta Campitelli, Vincenzo Cazzato, Elisabetta Mori, Géza Hajós, Homa Irani Behbahani, Fakhri Khosravi, Massimiliano Magini e Renata Lodari, che hanno portato contributi e rivelazioni degli elementi di origine medicea in residenze e giardini geograficamente e culturalmente lontani, dimostrando l'influenza anche a livello internazionale.



INTERVISTA CON L'AUTORE

IDEAS OF CHINESE GARDEN - WESTERN ACCOUNTS, 1300-1860
BIANCA MARIA RINALDI

University of Pennsylvania Press, Inglese, 376 pagg., 59,45 euro

Durante il periodo del Romanticismo europeo l'estetica di un gusto ispirato all'Oriente, che ha influenzato la realizzazione di molti giardini paesaggistici, si forma anche su esperienze reali raccolte nella copiosa narrativa di viaggio che, da Marco Polo in poi, ha rappresentato un genere letterario a sé stante. Il libro racconta la fortuna del giardino cinese in Europa attraverso le descrizioni di quelle composizioni giardiniere che viaggiatori, gesuiti, mercanti, diplomatici, turisti avevano fornito al mondo occidentale attraverso le loro relazioni, resoconti di viaggio o di missioni diplomatiche, diari e lettere. Il giardino diventa, per gli occidentali, il filtro della

BOOKSHOP